

## **Artigianato. Vaccarino: “Rappresenta una parte forte del futuro, ma anche la parte che sta subendo maggiormente la grande crisi”**

*“Il mondo dell’artigianato rappresenta sicuramente una parte forte del futuro italiano, il nostro saper fare. Ma è anche la*

*parte che sta subendo maggiormente la grande crisi. Un mondo che ha strumenti di difesa e di tutela inferiori ad altri*

*settori”. Lo ha detto il Presidente della Cna **Daniele Vaccarino** intervenendo a Salerno al convegno organizzato dalla Cna*

*“La rinascita dell’artigianato: Maestro artigiano e Botteghe scuola, nuovi strumenti per lo sviluppo”...*

“Il mondo dell’artigianato rappresenta sicuramente una parte forte del futuro italiano, il nostro saper fare. Ma è anche la parte che sta

subendo maggiormente la grande crisi. Un mondo che ha strumenti di difesa e di tutela inferiori ad altri settori”. Lo ha detto il Presidente

della Cna Daniele Vaccarino intervenendo a Salerno al convegno organizzato dalla Cna “La rinascita dell’artigianato: Maestro artigiano

e Botteghe scuola, nuovi strumenti per lo sviluppo”. “I nostri artigiani – ha proseguito Vaccarino - hanno cercato di rispondere alla crisi

lavorando di più, guadagnando di meno, cercando anche di metterci soldi risparmiati negli anni passati. Gli artigiani ci mettono cuore,

passione, famiglia, tutto. Tutto è stato fatto. Ma, ahimè, drammaticamente, i grandi che predicano tutto, non hanno predetto che la

grande crisi durasse 7, 8 anni o forse più”.

“Quando nel 2010 c’è stato un piccolo segnale positivo è sembrato che il peggio fosse passato, ma non è stato così. Il problema è che

quelle risorse necessarie per andare avanti le abbiamo utilizzate per superare quella prima durissima fase, e anche per questo il nostro

mondo oggi ha maggiori difficoltà a reagire. Non ha più risorse, può solo inventare soluzioni. Talvolta però può non essere sufficiente.

Servono contributi e risorse per dare fiducia e stimoli ad impegnarsi. Altrimenti si rischia di arrivare ad una certa età e si viene presi

dalla voglia di mollare”.

“Cosa possiamo fare? In questi giorni alcune iniziative del Governo sembrano aver imboccato la strada giusta, mi riferisco

all'apprendistato. E' fondamentale – ha concluso Vaccarino - poter assumere i giovani a contributi zero. Dobbiamo poterli inserire nelle

nostre aziende e insegnare loro ogni giorno a lavorare e ad apprendere. Noi non dobbiamo più perdere tempo con problematiche inutili.

Abbiamo il sacrosanto diritto di lavorare e basta. Se passi la giornata a scartabellare fogli perdi solo tempo e non fai fatturato. Iniziative

come quella di Salerno devono servire per dire al Governo che vogliamo poter lavorare e non avere problemi burocratici inutili. Qualche

segnale in positivo c'è ma non basta. Se non si sviluppa il consumo interno, se non riparte la crescita, certamente avremo ancora

enormi difficoltà”.

Il convegno promosso dalla Cna di Salerno si è svolto nel Gran Salone Genovesi del Centro congressi “Salerno Incontra” della Camera

di Commercio e ha visto la partecipazione dell'assessore alla Formazione e al Lavoro della Regione Campania, Severino Nappi e del

sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca.

L'iniziativa ha offerto un'occasione di riflessione sulle opportunità offerte dalla Legge della Regione Campania 20/2012 che prevede il

sistema di accreditamento per la qualifica di Maestro Artigiano e botteghe scuola. Un intervento normativo, fortemente voluto dalle

associazioni di categoria ed in particolare dalla Cna, grazie al quale le botteghe artigiane diventano scuole per apprendisti e futuri

artigiani.

Dal sito di CNA Nazionale